



OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO

1 GIUGNO 2018

RASSEGNA STAMPA



L'addetto Stampa
Massimo Bellomo Ugdulena

Villa Sofia... In Sicilia, con il nuovo Governo, continua la metamorfosi della Sanità ,l'esperienza di Sandro Patti



A seguito di un ricovero per malessere avuto pochi giorni fa e la conseguente fruizione di un servizio vitale quale è quello del Pronto Soccorso, oggi proverò da utente, a parlare di un argomento delicato quale è quello inerente la Sanità.

Troppo spesso infatti, la nostra Regione è stata messa sotto inchiesta per quelli che vengono comunemente apostrofati come i problemi della "Mala Sanità". È dunque un vero piacere per me avere la possibilità di scardinare i luoghi comuni e potere, almeno per ciò che mi concerne, scrivere un articolo su quello che penso possa invece ritenersi una esperienza di "Buona Sanità". A causa di un improvviso

malore, venivo trasportato con l'ambulanza del 118, (servizio che spesso da noi utenti viene poco valutato e considerato) presso il Presidio Ospedaliero "Villa Sofia". Mi è dunque gradita l'occasione per ringraziare tutti gli **Operatori del 118**, i quali giornalmente svolgono un servizio davvero encomiabile. Arrivati al Pronto Soccorso, nonostante i locali fossero intasati dalle molteplici emergenze, ho potuto constatare che tutti gli Operatori Sanitari si adoperavano per andare incontro alle esigenze di chiunque vi si fosse recato per ricevere i primi soccorsi. Ciò mi ha riportato ad una esperienza di circa un anno fa in cui, per problemi diversi, mi ero recato nello stesso Ospedale. In quella circostanza non posso dimenticare, che sempre al Pronto Soccorso, ebbi la fortuna di incontrare una persona speciale, che mi prestò le prime cure con dovizia e gentilezza mai riscontrata prima: la **D.ssa Ilaria Di Lena**. Nel ritornare invece al racconto di pochi giorni fa, lo stesso atteggiamento e la stessa gentilezza l'ho ritrovata nella competenza e professionalità del **Dr. Manlio Marchese**. Umanità e cortesia, che ho riscontrato anche tra le altre figure paramediche presenti quella sera. Ricordo ben volentieri infatti la gentilezza dell'**Infermiera Luana Procaccianti** e dell'**Operatore O.S.S. Sig. Francesco Musicò**, i quali mi davano notizie in tempo reale degli esami che durante la notte venivano effettuati. Ciò mi ha motivato, con vero piacere, a fronte di un ulteriore episodio di estremo garbo e correttezza, a trascrivere dai tesserini appesi alle lorodivise, i nomi e cognomi, per ricordarmene una volta fuori e poter racconto quanto descrivo in questo articolo. Nell'esprimere tutto il mio apprezzamento per quanto portato a compimento in questi pochi mesi dall'**Assessore Razza** e dal **Neo Governo**, che fa capo al **Presidente Musumeci**, da semplice utente penso potrebbe essere utile ascoltare e servirsi di Medici e Operatori che da una vita sono in quella "prima trincea" dei Pronto Soccorso. Gli stessi infatti, mettendo in pratica il giuramento di Ippocrate, giorno e notte dimostrando passione e senso del dovere, potrebbero con esperienza offrire utili consigli onde evitare gli intasamenti che spesso allungano le attese degli utenti. Da parte mia e presumo da parte di tanti altri cittadini, nonostante ancora ci sia tanto da fare per migliorare le sorti della nostra terra, i miei più sentiti ringraziamenti a tutti coloro che, a vario titolo e con grande sacrificio e passione, interpretano il proprio ruolo con il vero sentimento di ritenersi sempre e professionalmente al "Servizio del Cittadino"

Alessandro Patti

quotidianosanità.it

Giovedì 31 MAGGIO 2018

Giulia Grillo è la nuova ministra della Salute. Ecco le sue idee e i progetti per la sanità

Giulia Grillo, catanese di 42 anni, si laurea in medicina e chirurgia nel '99, specializzandosi in Medicina Legale e delle Assicurazioni nel 2003. Perfeziona i suoi studi con un corso su programmazione servizi sanitari all'Università Cattolica di Roma nel 2014. La sua attività politica inizia nel 2006 con l'iscrizione al Meetup di Catania. Si candida alle regionali siciliane del 2008 con lista "Amici di Beppe Grillo con Sonia Alfano Presidente". Partecipa come referente provinciale del M5S di Catania alle regionali siciliane del 2012.

Questi i ruoli da lei ricoperti in Parlamento: portavoce eletta alla Camera dei Deputati. Membro della Commissione Affari Sociali per tutta la scorsa legislatura, è stata anche membro della Commissione parlamentare d'inchiesta sugli effetti dell'utilizzo dell'urano impoverito (dal 12/12/2015) e membro del Comitato consultivo sulla condotta dei deputati.

Membro della Giunta per le autorizzazioni a procedere dal 2013 al 2016; membro del Comitato parlamentare sui procedimenti di accusa; membro della Commissione parlamentare di controllo sull'attività degli enti gestori di previdenza e assistenza sociale.

Grillo è inoltre stata vicecapogruppo e capogruppo alla Camera dal Giugno al Dicembre 2016. Capogruppo M5S Commissione Affari Sociali dal Marzo 2015 al Giugno 2016. Terza per produttività fra tutti i deputati siciliani secondo la classifica Openpolis 2016 e 56esima su 630 deputati nazionali.

Cosa potremmo aspettarci da Giulia Grillo come ministra della Salute? Per immaginare le direttive lungo le quali, l'attuale capogruppo 5 stelle alla Camera, potrà muoversi nel ruolo di ministra, proviamo ad analizzare quanto da lei sostenuto e realizzato in tema di sanità nella scorsa legislatura insieme agli obiettivi che M5S e Lega si sono prefissi nel contratto di governo.

Finanziamento Ssn. Fin dalla XVII legislatura, Grillo si è sempre schierata a difesa di un **Servizio sanitario pubblico ed universalistico** che riesca a garantire equità di accesso nelle cure e uniformità dei Livelli essenziali di assistenza. Così come, tra l'altro, ribadito anche nel contratto di governo. Già nei mesi scorsi la pentastella si era schierata per l'**abolizione totale del superticket** criticando le esigue risorse messe a disposizione nell'ultima legge di Bilancio per il suo parziale superamento (60 mln). Nel programma di governo giallo-verde, in realtà, si parla più genericamente di "ridurre al minimo il ricorso al ricket", senza però specificare a quali ci si riferisca. Ad ogni modo, per Grillo l'abolizione del superticket dovrebbe avvenire senza nuovi oneri per lo Stato. I risparmi necessari, spiegava nei mesi scorsi, si dovrebbero ottenere da alcune specifiche misure quali, in particolare, la **rinegoziazione del prontuario farmaceutico** e la **liberalizzazione dei farmaci di fascia C**.

Quanto alla prima, qualcosa in questi anni si è già fatto. Nella 'manovrina' di agosto 2015 si era stabilito che, anziché procedere alla revisione straordinaria del Prontuario farmaceutico nazionale prevista dal decreto Balduzzi del 2012, l'Aifa, entro il 30 settembre 2015, avrebbe dovuto **rinegoziare la riduzione del prezzo di rimborso dei medicinali a carico del Ssn**, suddivisi per raggruppamenti terapeuticamente assimilabili, separando però, ai fini della determinazione del prezzo di rimborso a carico del Ssn, i farmaci a brevetto scaduto da quelli coperti da brevetto. Dalla misura erano attesi **risparmi per 500 milioni** di euro annui. Dalla revisione del Prontuario si potranno dunque ottenere sicuramente nuovi risparmi, seppur parziali.

Meno comprensibile risulta invece il richiamo ai farmaci di Fascia C. Questi, ricordiamo, sono quelli a carico dei cittadini. La loro liberalizzazione è sempre stata richiesta da alcuni in vista di un possibile abbassamento dei prezzi, a vantaggio dei cittadini, derivante da un'ipotetica maggiore concorrenza. Insomma, gli eventuali risparmi (tutti da dimostrare) ci potrebbero sì essere, ma unicamente per le tasche delle persone e non per le casse dello Stato.

Stop alla sanità integrativa. "Circa 10 milioni di cittadini italiani risultano iscritti ai fondi sanitari integrativi e

usufruiscono, quindi, di agevolazioni fiscali. Agevolazioni concesse anche alle imprese per il cosiddetto welfare aziendale. Le minori entrate per le casse dello Stato devono essere attentamente valutate, soprattutto in questo periodo storico dove il Sistema Sanitario Nazionale è sotto-finanziato. E' indubbio che il settore dei fondi integrativi vada regolato seguendo criteri di trasparenza, efficacia ed efficienza". Così la deputata del Movimento 5 Stelle in un'interrogazione al ministro dell'Economia **Pier Carlo Padoan** e alla ministra della Salute **Beatrice Lorenzin** durante la scorsa legislatura.

"In Italia - spiegava - risultano 8 fondi integrativi sanitari e ben 297 Enti, Casse e Società di Mutuo Soccorso aventi esclusivamente fine assistenziale. Negli ultimi anni si è avuta una notevole diffusione dell'utilizzo di questi fondi, soprattutto grazie al contributo delle agevolazioni fiscali previste dalla normativa vigente. Pur riconoscendo i benefici che derivano da questi servizi sanitari, ma che devono limitarsi ad offrire prestazioni di efficacia provata e solo integrative all'attuale offerta del Ssn, la loro notevole diffusione e fruizione da parte dei cittadini deve far riflettere. Ricordo che il settore della sanità integrativa negli anni non è stato oggetto di una disciplina normativa compiuta e coerente. E' ora di mettere ordine e fare chiarezza per capire verso quale modello di sanità stiamo andando".

Liste d'attesa ed intramoenia. L'obiettivo dichiarato nel programma di Lega e M5S è quello di **ridurre i tempi di attesa** al Pronto soccorso attraverso l'implementazione di strutture a bassa intensità di cura. Si propone quindi di delineare percorsi di assistenza e di cura personalizzati e vicini al cittadino oltre che adeguatamente accessibili, riordinare il sistema di accesso alle prestazioni nell'ottica di ridurre i tempi di attesa, eliminare ogni forma di spreco che derivi da una non appropriata organizzazione dei servizi e dell'assistenza e da una governance sanitaria non adeguata, da un mancato ammodernamento tecnologico e digitale del servizio sanitario nazionale. Presente un richiamo anche all'**intramoenia** laddove si evidenzia che si dovrà garantire l'assenza di squilibri tra le prestazioni istituzionali e quelle erogate in regime di libera professione, soprattutto con riguardo ai tempi di attesa.

Proprio riguardo l'intramoenia, nell'aprile 2017 Grillo aveva presentato una mozione a sua prima firma, poi approvata, nella quale si sottolineava che le aziende devono inderogabilmente fissare annualmente i volumi delle prestazioni e monitorare che tali volumi non superino quelli istituzionali. Sempre le strutture aziendali sanitarie devono farsi carico di gestire l'agenda delle prenotazioni, che non può essere affidata al professionista il quale, al massimo, potrebbe co-gestire tale attività. Tra gli altri punti della mozione approvati: la tracciabilità della fatturazione della libera professione, la contabilità separata e la messa in rete di tutte le strutture esterne presso le quali viene effettuata l'intramoenia – pena la sospensione della stessa -. Infine, veniva ribadita la necessità di garantire il rispetto di una legge vigente: qualora la prestazione superi i tempi massimi e la struttura non abbiamo adempiuto ad aumentare il sistema di offerta, la prestazione stessa deve essere garantita anche in intramoenia con il solo costo del ticket a carico del cittadino.

Nei mesi scorsi Grillo ha poi criticato la **legge Lorenzin** giudicandola una riforma "piegata al corporativismo degli Ordini".

Vaccini. Il contratto Lega-M5S interviene anche sul tema vaccini auspicando un superamento del decreto Lorenzin, in particolare nella parte riguardante il mancato accesso negli asilo e nelle scuole per l'infanzia di quei bambini non in regola con le vaccinazioni. Nel corso del 2017, i 5 stelle avevano inoltre presentato una proposta di legge a prima firma Taverna che proponeva il ritorno a sole 4 vaccinazioni obbligatorie lasciando le altre solo come raccomandate.

Trasparenza prezzi farmaci. Sulla trasparenza dei prezzi dei farmaci e contro le trattative segrete portate avanti dall'Aifa, in particolare per quei medicinali innovativi per l'Epatite C, Giulia Grillo ha portato avanti una lunga battaglia per diversi mesi presentando ben 3 mozioni e 9 interrogazioni. La risoluzione sul tema approvata in Parlamento nell'aprile del 2016 venne giudicata dai 5 stelle "un'occasione mancata". Con la risoluzione si era arrivati ad uno stop ai negoziati segreti, salvo casi eccezionali. Una soluzione che però non aveva affatto convinto i pentastellati che, invece, si erano battuti per una trasparenza tout court delle trattative pensando che questa non avrebbe inficiato la possibilità di riuscire comunque a strappare prezzi competitivi: "Abbiamo avuto l'ennesima conferma che questo governo e la maggioranza hanno molto più a cuore gli interessi della lobby del farmaco rispetto a quelli degli italiani, che hanno sempre più difficoltà ad accedere a servizi sanitari degni di questo nome".

Personale. Grillo si era **schierata al fianco dei medici durante lo sciopero dello scorso dicembre:** "Devono far sentire di più la loro voce". Il personale sanitario, spiegava, "è stato la prima vittima sacrificale della contrazione delle risorse che ha colpito la sanità ed ha tutto il diritto di essere ascoltato e di essere trattato bene per la grande missione che svolge, e in questo chiaramente ha il nostro sostegno". "È necessario intervenire

immediatamente sul personale - aggiungeva - perché altrimenti rischiamo di trovarci solo operatori anziani e demotivati, di non avere giovani pronti al ricambio e quindi di non avere chi sostiene la sanità pubblica".

Su questo tema, nel programma giallo-verde si parla della **necessità di assumere il personale medico e sanitario necessario**. Quanto agli specializzandi, nel contratto si spiegava che i posti per la formazione specialistica dei medici dovrebbero essere determinati dalle reali necessità assistenziali e tenendo conto anche dei pensionamenti, assicurando quindi un'armonizzazione tra posti nei corsi di laurea e posti nel corso di specializzazione. Si aggiunge, inoltre, come al momento quest'armonizzazione non c'è e i posti per la formazione specialistica sono di fatto determinati da due fattori: la capacità delle scuole universitarie di accogliere medici in formazione e il finanziamento delle borse di studio da parte del Miur. "Dunque, se da un lato potrà essere necessario aumentare il numero dei laureati in medicina, anche rivedendo il numero chiuso, dall'altro sarà necessario aumentare le borse di studio per gli specializzandi. Si vuole inoltre consentire più diffusamente che il medico neolaureato abbia accesso nella struttura sanitaria per conseguire le abilità teoriche e tecnico-pratiche necessarie allo svolgimento della specializzazione medica prescelta (art. 22 del "Patto della salute" del 2014)".

Giovanni Rodriguez

31 mag
2018

DAL GOVERNO

S
24

SEGNALIBRO | ☆

FACEBOOK | f

TWITTER | t

Governo «politico» giallo-verde guidato dal tecnico Giuseppe Conte. Giulia Grillo alla Salute

di *Barbara Gobbi*

PDF [La dichiarazione d'intenti di Giulia Grillo](#)

PDF [Il programma M5S per la Salute](#)

PDF [Le priorità per la Sanità nel programma elettorale M5S](#)

PDF [Il "contratto di Governo" M5S-Lega](#)

PDF [La lista dei ministri](#)

A quasi tre mesi dal voto del 4 marzo, il cerchio si chiude. L'ennesima settimana di fiato sospeso e colpi di scena - avviata con la rinuncia di domenica 27 maggio del giurista incaricato premier **Giuseppe Conte**, per l'impasse da proposta leghista su **Paolo Savona** all'Economia - volge al termine. Con un ritorno al Governo politico. Dopo 88 giorni di stallo l'Italia riparte con un Esecutivo giallo-verde, guidato da un tecnico (e con un ampio spazio a ministri anch'essi tecnici): il confermato Conte, rientrato a Roma in tutta fretta da Firenze (dove è professore universitario di Diritto privato) per



Tramontata contestualmente l'ipotesi di una guida provvisoria, che il

31 mag
2018

ella aveva voluto affidare a **Carlo Cottarelli**, con l'obiettivo
aese verso nuove elezioni o, nel migliore scenario, di
a finanziaria 2019. E lo stesso "mister spending review",
stampa in cui ha rimesso l'incarico nel tardo pomeriggio

SEGNALIBRO | ☆ avallato la soluzione di un governo politico come «di gran
FACEBOOK | f ».

TWITTER | 🐦 ivo a Matteo Salvini andrà il ministero dell'Interno; a Luigi
di Maio il Lavoro e lo Sviluppo Economico. Entrambi saranno vicepremier. A
Paolo Savona - il nome su cui tutto sembrava si fosse arenato senza
possibilità di recupero - vanno gli Affari europei. Per l'Economia si è trovato
l'accordo su **Giovanni Tria**, presidente della Scuola nazionale
dell'amministrazione e professore di Economia politica a Tor Vergata
(Roma).

Ora le lancette dell'orologio della politica dovrebbero riprendere a viaggiare
con continuità: giuramento il 1° giugno - giusto in tempo per la Festa della
Repubblica - poi fiducia a Camera e Senato, lunedì 4 e martedì 5 giugno.

Giulia Grillo alla Sanità. È Giulia Grillo, medico legale nata a Catania il 30
maggio 1975 e conosciuta dal popolo pentastellato come “la pasionaria della
sanità”, la nuova inquilina di Lungotevere Ripa 1. La sede storica, a Roma,
del dicastero della Salute, dove Grillo prenderà il posto di **Beatrice Lorenzin**,
la ministra della Salute più longeva di tutta la Repubblica. E chissà se Giulia
Grillo – nessuna parentela con il “padre nobile” dei Cinquestelle Beppe –
riuscirà ad eguagliarne il primato, visto il percorso d'incertezza e trattative
che ha condotto all'inedito Governo giallo-verde.

Quel che è certo, è che Grillo - capogruppo del Movimento alla Camera e
prima ministra della Salute in quella che Di Maio tiene a battezzare come
Terza Repubblica - è intenzionata ad imprimere una svolta decisa. Basta
guardare l'impegno profuso in commissione Affari sociali già durante la
scorsa Legislatura: le mozioni sulla revisione della governance farmaceutica,
sull'intramoenia e per il reintegro del personale sanitario, nel nome della
sostenibilità del Servizio sanitario nazionale, Grillo le aveva presentate
proprio come strumento d'inversione di tendenza rispetto a politiche
giudicate troppo asservite a “lobby potenti”, e nello stesso tempo troppo
deboli nella tutela dell'interesse dei cittadini-pazienti. È stata la stessa neo-
ministra, del resto, a ricordarlo nel presentarsi agli elettori, prima del voto:
«Sono riuscita a far approvare tre mozioni a mia prima firma su governance
farmaceutica, sbocco del turn-over del personale sanitario, revisione della
disciplina intramoenia e governo delle liste d'attesa», ha raccontato di sé

dose unica del farmaco e altri emendamenti sulla farmaceutica».



31 mag
2018

Chissà se riuscirà ad attuare tutte le quattordici voci di "naco" cui è inevitabilmente dedicato un paragrafo ad hoc inquestelle: tra queste, al primo posto c'è l'eliminazione del "senza che ciò pesi" sulle tasche dei cittadini ma facendo

SEGNALIBRO | ☆ l'attuale politica dell'Aifa, cui se le promesse saranno
FACEBOOK | f lerà di completare il piano di risparmi da rinegoziazione
TWITTER | 🐦 1,5 miliardi di euro, cui mancherebbero tutt'ora all'appello

di che servono come il pane – spiegano i Cinquestelle – per sbloccare finalmente il turnover del personale medico e assumere giovani preparati». Ancora sui farmaci: nel programma elettorale i M5S chiedevano «l'obbligo di trasparenza e di pubblicità nella contrattazione del prezzo dei farmaci tra Aifa e case farmaceutiche», così come un nuovo aggiornamento del prontuario. Sulle sperimentazioni, largo alla disclosure su possibili conflitti d'interesse, così come alla richiesta alla farmaceutiche di fornire tutta la documentazione disponibile sulle fase di ricerca e sviluppo di un medicinale, con la collaterale riduzione della durata della proprietà intellettuale e con l'introduzione con legge ordinaria della licenza obbligatoria, quando ciò sia necessario per problemi di ordine pubblico.

La difesa strenua del Ssn. Le risorse per un Servizio sanitario nazionale da preservare arriveranno non solo da una rivisitazione della governance farmaceutica: per M5S, passeranno anche da un potenziamento dei servizi territoriali - nel contratto di Governo con la Lega si rilancia fortemente l'integrazione socio-sanitaria - con la valorizzazione delle strutture a bassa intensità di cura in tutti i casi in cui l'ospedale è evitabile. Un disegno in cui anche il personale finalmente dovrebbe "respirare" con l'allineamento, ad esempio, tra accessi alle facoltà di Medicina e borse a bando per la specializzazione e con la piena attuazione dell'articolo 22 del Patto per la salute (siglato nel luglio 2014 tra Lorenzin e le Regioni), che valorizza gli ospedali d'insegnamento. La stessa neo-ministra, nei suoi impegni pre-elettorali, aveva promesso di «creare le condizioni affinché il personale sanitario possa lavorare senza sovraccarico di lavoro e in un clima di serenità e collaborazione riducendo al minimo le logiche clientelari e antimeritocratiche causate dall'ingerenza di varie forme di potere».

Altolà all'ingerenza della politica. Inevitabile il riferimento alle nomine politiche dei manager sanitari, bestia nera additata da M5S e Lega nel contratto di Governo, cui nelle settimane scorse Lorenzin aveva avuto gioco facile nel rispondere - rivolgendosi direttamente al premier incaricato Conte - che «la riforma della dirigenza sanitaria è stata oggetto di un lungo e complesso processo di revisione della governance della dirigenza degli enti

ministra raccoglierà la sfida.

31 mag
2018 RISERVATA

SEGNALIBRO | ☆

FACEBOOK | f

TWITTER | 🐦

cy policy | Informativa estesa sull'utilizzo dei cookie | ISSN 2499-6599



● Lotta alla talassemia



Cutino e Telimar raccolgono fondi

... L'associazione Piera Cutino e il Circolo Telimar ancora una volta insieme per la ricerca contro la talassemia. La partnership fra queste due consolidate realtà ha vissuto mercoledì sera un ulteriore momento di incontro con un evento di raccolta fondi che si è svolto nella sede del Telimar all'Addaura, per festeggiare anche i due significativi compleanni, 30 anni per il Telimar e 20 per l'associazione Cutino, che ricadono in questo 2018. Circa trecento i partecipanti all'evento che hanno fatto una donazione devoluta a favore della ricerca contro l'anemia mediterranea portata avanti dallo staff medico-sanitario del Campus di Ematologia Cutino dell'ospedale Cervello, diretto da Aurelio Maggio. Durante la serata, sotto la direzione artistica dei Candelai, si sono esibiti a titolo gratuito anche i gruppi musicali i Due T, The Heron Temple e La rappresentante di lista. A seguire anche il dj Marco Basciano. Cinzia Gizzi ha presentato la serata insieme ai padroni di casa Marcello e Federica Giliberti e a Giuseppe Cutino e Sergio Mangano. (Nella foto un momento della cerimonia).

Palermo, associazione Piera Cutino e Telimar: evento raccolta fondi

- Joey Borruso - 31/05/2018



Condividi, fallo sapere ai tuoi amici !

L'associazione Piera Cutino e il Circolo Telimar ancora una volta insieme per la ricerca contro la talassemia. La partnership fra queste due consolidate realtà ha vissuto ieri sera un ulteriore momento di incontro con un evento di raccolta fondi che si è svolto presso la sede del Telimar all'Addaura, per festeggiare anche i due significativi compleanni, 30 anni per il Telimar e 20 per l'associazione Cutino, che ricadono in questo 2018.

Circa trecento i partecipanti all'evento che hanno fatto una donazione devoluta a favore della ricerca contro l'anemia mediterranea portata avanti dallo staff medico-sanitario del Campus di Ematologia Cutino dell'Ospedale Cervello, diretto dal dr. Aurelio Maggio. Durante la serata, sotto la direzione artistica de I Candelai, si sono esibiti a titolo gratuito anche i gruppi musicali I Due T, The Heron Temple e La rappresentante di lista. A seguire anche il dj Marco Basciano. Cinzia Gizzi ha presentato la serata insieme ai padroni di casa Marcello e Federica Giliberti e a Giuseppe Cutino e Sergio Mangano, rispettivamente consigliere e direttore dell'associazione Cutino.

I prodotti enogastronomici gustati durante l'evento sono stati offerti da Conad Sicilia, Frantoi Cutrera, Molini del Ponte, Caseificio Mongibello, Morettino e dallo stesso Club Telimar che con questo gesto solidale hanno reso possibile l'evento.

Joey Borruso

Direttore Responsabile

PALERMOTODAY

Talassemia, associazione Cutino e Telimar insieme per la ricerca

Organizzata una serata di raccolta fondi

Ufficio stampa Villa Sofia

31 maggio 2018 11:44

Nota - Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di PalermoToday

L'Associazione Piera Cutino e il Circolo Telimar ancora una volta insieme per la ricerca contro la talassemia. La partnership fra queste due consolidate realtà ha vissuto ieri sera un ulteriore momento di incontro con un evento di raccolta fondi che si è svolto presso la sede del Telimar all'Addaura, per festeggiare anche i due significativi compleanni, 30 anni per il Telimar e 20 per l'Associazione Cutino, che ricadono in questo 2018.

Circa trecento i partecipanti all'evento che hanno fatto una donazione devoluta a favore della ricerca contro l'anemia mediterranea portata avanti dallo staff medico-sanitario del Campus di Ematologia Cutino dell'Ospedale Cervello, diretto dal dr. Aurelio Maggio. Durante la serata, sotto la direzione artistica de I Candelai, si sono esibiti a titolo gratuito anche i gruppi musicali I Due T, The Heron Temple e La rappresentante di lista. A seguire anche il dj Marco Basciano. Cinzia Gizzi ha presentato la serata insieme ai padroni di casa Marcello e Federica Giliberti e a Giuseppe Cutino e Sergio Mangano, rispettivamente Consigliere e Direttore dell'Associazione Cutino.

I prodotti enogastronomici gustati durante l'evento sono stati offerti da Conad Sicilia, Frantoi Cutrera, Molini del Ponte, Caseificio Mongibello, Morettino e dallo stesso Club Telimar che con questo gesto solidale hanno reso possibile l'evento.



PALERMOMANIA.IT

IL GIORNALE DI PALERMO A 360°

Testata Giornalistica registrata al Tribunale di Palermo n° 15 Del 27/04/2011

VENERDÌ 01 GIUGNO 2018



COMUNICATI - EVENTI

Letto 385 volte

> Home > Comunicati - eventi > Talassemia, Associazione Cutino e Telimar insieme per la ricerca

EVENTO DI BENEFICIENZA

Talassemia, Associazione Cutino e Telimar insieme per la ricerca

Festeggiati al meglio i 30 anni del Telimar e i 20 dell'Associazione Cutino, con un evento di raccolta fondi per il Campus di Ematologia "Cutino" dell'ospedale Cervello di Palermo

di Palermomania.it | Pubblicata il: 31/05/2018 - 11:50:29



Vota questo articolo: 136

CONDIVIDICI SU: 1



CONCORSO INPS
ECDL punti 1

INFORMATICA *Netizen*
Formazione e Servizi

- Computer Essentials
- Online Essentials
- Word Processing
- Spreadsheets
- IT Security
- Presentation
- Online collaboration

ECDL AICA NUOVA ECDL

TEST CENTER ACCREDITATO AICA

PER MAGGIORI INFORMAZIONI:
+39 091 688 82 36

Ricerca personal

STUDIO LEGALE
AVV. GIUSEPPE ACCARDO

— Approfondimenti —
Oggi Settimana

L'Associazione Piera Cutino e il Circolo Telimar ancora una volta insieme per la ricerca contro la talassemia. La partnership fra le due realtà ha vissuto ieri sera un ulteriore momento di incontro, con un evento di raccolta fondi che si è svolto presso la sede del Telimar all'Addaura per festeggiare anche due significativi compleanni: i 30 anni del Telimar e i 20 dell'Associazione Cutino.

Circa trecento i partecipanti all'evento che hanno fatto una donazione devoluta a favore della ricerca contro l'anemia mediterranea, portata avanti dallo staff medico-sanitario del **Campus di Ematologia "Cutino" dell'ospedale Cervello di Palermo, diretto da Aurelio Maggio.** Durante la serata, sotto la direzione artistica de I Candelai, si sono esibiti a titolo gratuito anche i gruppi musicali I Due T, The Heron Temple e La rappresentante di lista. A seguire anche il dj Marco Basciano. Cinzia Gizzi ha presentato la serata insieme ai padroni di casa **Marcello e Federica Giliberti, e a Giuseppe Cutino e Sergio Mangano,** rispettivamente consigliere e direttore dell'Associazione Cutino.

I prodotti enogastronomici gustati durante l'evento sono stati offerti da Conad Sicilia, Frantoi Cutrera, Molini del Ponte, Caseificio Mongibello, Morettino e dallo stesso Club Telimar, che con questo gesto solidale hanno reso possibile l'evento.

associazione piera cutino telimar raccolta fondi
evento di beneficenza palermo talassemia
campus ematologia cutino ospedale cervello palermomania

< TORNA INDIETRO

© Palermomania.it - Testata Giornalistica registrata al Tribunale di Palermo n° 15 Del 27/04/2011

Vota questo articolo:  136

Condividici su: 1

Opinioni a confronto



POLITICA

Governo: come andrà a finire?



MATTARELLA E LE CONSULTAZIONI

Mattarella, lo stallone e il cittadino ignaro



SCUOLA

La scuola in Italia, istituzione vilipesa

ALTRE NEWS



MEDIA SHOPPING VISTO IN TV

H2O Power X
Unisce la forza di H2O con un potente aspirapolvere.

Scopa a vapore da 1300W Aspirapolvere da 400W

Scopri

— Articoli più letti —

Mese

GOVERNO CONTE

Le reazioni degli altri paesi al governo Conte. E quella frase shock di Juncker sull'Italia...

DICHIARAZIONI DEL PENTITO

Giornalista catanese nel mirino della mafia

LETTERE

(https://adclick.g.doubleclick.net/pcs/click? xai=AKAOjst22On44Hz850s7zH1QlimitzPfeuJcRRKOadxqakbzcJeRMRM8Rxu06Xw3PevJdgKt0ZuzdKA1ywo- 8NYXjt7QcF1iox2FcY78ZJ4MclkwMNIJUmTzppXOrohW2Xo3PAOMbfcMzOWPDmjU4fEukTFF8xTXK6TF-ia4HKFrVE0iMZ ChXmSSzsDxBghi19c1ivPWi-ysvBhwWqK_yLODTv7aA4h-9xzfU3wO9Rmg_QRbGL0qIKKS1XoPK45aw&sai=AMfl- YRDDy4QY6jbrLMrWVs1_W5hc0PdU4Qfj- jzKWXI2cmtwVBk9GQc8S3pTT2cFProPoA5HLSq2XO77yQdPzdCEC2ZGXfEvFwZ98PxJ2LJ_i0nwXSJR933t7Gtmco&sig=Cg0A EAE&urlfix=1&adurl=http%3A%2F%2Fbit.ly%2FCanapaLightProfumoteca2018%3Futm_source%3Dalessi%26utm_medium%3D

(HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/3Dcanapa-light) (HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/PALERMO/) » INIZIATIVE (HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/CATEGORIE/INIZIATIVE-2/)

Talassemia, associazione Cutino e Telimar insieme per la ricerca

ORGANIZZATO UN EVENTO PER LA RACCOLTA FONDI



Contattaci su WhatsApp +39 377 4388137

di Redazione

(https://www.blogsicilia.it/author/redazione/) | 31/05/2018

LAVORO (HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/CATEGORIE/LAVORO/)

(http://www.facebook.com/dialog/send? app_id=164571363667164&name=Facebook%2Fassociazione-cutino-e-telimar-insieme-per-la-ricerca/440621/&redirect_uri=https://www.blog-associatione-cutino-e-telimar-insieme-per-la-ricerca/440621/)

L'Associazione Piera Cutino e il Circolo Telimar ancora una volta insieme per la ricerca contro la talassemia. La partnership fra queste due consolidate realtà ha vissuto ieri sera un ulteriore momento di incontro con un evento di raccolta fondi che si è svolto presso la sede del Telimar all'Addaura, per festeggiare anche i due significativi compleanni, 30 anni per il Telimar e 20 per l'Associazione Cutino, che ricadono in questo 2018.



(http://www.youtube.com/user/blogsicilia?feature=embed) (https://plu) (https://www.blogsicilia.it/oltrelostretto/oroscopo-del-giorno-venerdi-1-giugno-2018/440659/) (https://www.blogsicilia.it/feed/) Oroscopo del giorno venerdì 1 giugno 2018 (https://www.blogsicilia.it/oltrelostretto/oroscopo-del-giorno-venerdi-1-giugno-2018/440659/)

<? (https:
:zPfeuJcRRkOadxqakbzc.xai=AK
lNUmTzppXOrohW2Xo38NYXj
Bghi19c1ivPWi- ChXm€
YRDDy
.5aw&sai=AMfl- jzKWX
Qfj- EAE&u
'oA5HLSq2XO77yQdPzdmedia?
.it.ly%2FCanapaLightProf
t)

IRkOadxqakbzcJeRMRM8Rxu06Xw3PeyJdgKtQZuzdKA19r0ia
pXOrohW2Xo3PAOMbfcM7OWPDmil14fEulTEFRvTXKATF-iz4HKFrVE0iMZ
Tv7aA4h-9xzfU3wO9Rmg
q2XO77yQdPzdCEC2ZGX .sig=Cg0A
CanapaLightProfumoteca2 dium%3D



Circa trecento i partecipanti all'evento che hanno fatto una donazione devoluta a favore della ricerca contro l'anemia mediterranea portata avanti dallo staff medico-sanitario del Campus di Ematologia Cutino dell'Ospedale Cervello, diretto dal dr. Aurelio Maggio. Durante la serata, sotto la direzione artistica de I Candelai, si sono esibiti a titolo gratuito anche i gruppi musicali I Due T, The Heron Temple e La rappresentante di lista. A seguire anche il dj Marco Basciano. Cinzia Gizzi ha presentato la serata insieme ai padroni di casa Marcello e Federica Giliberti e a Giuseppe Cutino e Sergio Mangano, rispettivamente Consigliere e Direttore dell'Associazione Cutino.

I prodotti enogastronomici gustati durante l'evento sono stati offerti da Conad Sicilia, Frantoi Cutrera, Molini del Ponte, Caseificio Mongibello, Morettino e dallo stesso Club Telimar che con questo gesto solidale hanno reso possibile l'evento.

Palermo Palermo

(https://www.blogsicilia.it/palermo/) (https://www.blogsicilia.it/palermo/)

« **Ars, Interpellanza per la creazione di corsi formativi per soccorritori del Primo Intervento.** **Calci e pugni alla moglie davanti ai figli, arrestato a Palermo un giovane di 34 anni** »

(https://www.blogsicilia.it/palermo/ars-interpellanza-per-la-creazione-di-corsi-formativi-per-soccorritori-del-prim-intervento/440619/) (https://www.blogsicilia.it/palermo/calci-e-pugni-alla-moglie-davanti-ai-figli-arrestato-a-palermo-un-giovane-di-34-anni/440622/)

(http://self-booking.ligatus.com/?utm_source=ligatus-de&utm_medium=placement&utm_content=text&utm_campaign=branding) (http://self-booking.ligatus.com/?utm_source=ligatus-de&utm_medium=placement&utm_content=logo&utm_campaign=branding)

Il salasso dei depuratori siciliani

Ul timissime

- 11:21 Da "Mamma ho perso l'aereo" al "Girotondo", concerto del Coro di voci bianche (https://www.blogsicilia.it/palermo/damma-ho-perso-laereo-al-girotondo-concerto-del-coro-di-voci-bianche/440707/)
- 11:17 Torna la rassegna ARCHItture, musica e parole raccontano Palermo ed i suoi monumenti (https://www.blogsicilia.it/palermo/torna-la-rassegna-architture-musica-e-parole-raccontano-palermo-ed-i-suoi-monumenti/440704/)
- 11:17 Sul sughero si legge la storia del mondo, in mostra le opere di Avner Sher (https://www.blogsicilia.it/palermo/sul-sughero-si-legge-la-storia-del-mondo-in-mostra-le-opere-di-avner-sher/440703/)
- 11:09 "Beer Bubbles", Palermo capitale della birra artigianale dal 7 al 9 giugno (FOTO) (https://www.blogsicilia.it/palermo/beer-bubbles-palermo-capitale-della-birra-artigianale-dal-7-al-9-giugno-foto/440693/)
- 10:24 Ghiaccio alimentare contaminato nei locali siciliani, La Regione spegne l'allarme (https://www.blogsicilia.it/palermo/ghiaccio-alimentare-contaminato-nei-locali-siciliani-la-regione-spegne-lallarme/440689/)
- 10:01 Due tonnellate di tonno sequestrate a Porticello dalla Guardia di Finanza (FOTO) (https://www.blogsicilia.it/palermo/due-tonnellate-di-tonno-sequestrate-a-porticello-dalla-guardia-di-finanza-foto/440685/)
- 09:22 Clonavano i buoni fruttiferi grazie a impiegati infedeli delle Poste, tre in carcere e cinque agli arresti domiciliari (https://www.blogsicilia.it/palermo/clonavano-i-buoni-fruttiferi-grazie-a-impiegati-infedeli-

quotidianosanità.it

Giovedì 31 MAGGIO 2018

Rizzotti (FI): "Presentato disegno di legge per equiparare medici a Pubblici ufficiali"

Si prevede, inoltre, la reintroduzione delle postazioni di polizia all'interno del pronto soccorso degli ospedali. Questi i punti fondamentali del disegno di legge presentato dalla senatrice di Forza Italia. "La sicurezza deve essere una priorità per lo Stato che non può mai abbassare la guardia e deve garantire e tutelare i cittadini, soprattutto in luoghi particolarmente sensibili come ospedali e strutture sanitarie".

"L'equiparazione del reato di aggressione verso un operatore medico-sanitario a quello di violenza e minacce a pubblico ufficiale e la reintroduzione delle postazioni di polizia all'interno del pronto soccorso degli ospedali, che da tempo risultano privi di adeguata sorveglianza". Sono questi i punti fondamentali del disegno di legge presentato dalla senatrice di Forza Italia, **Maria Rizzotti**.

"Gli ultimi episodi di cronaca accaduti a Napoli, a Roma e in provincia di Bari e che hanno visto come protagonisti medici e operatori sanitari aggrediti in ospedale, mentre svolgevano il proprio lavoro, sono preoccupanti e non possono essere sottovalutati - spiega la senatrice Rizzotti - Si tratta di una grave emergenza a cui è necessario immediatamente porre un argine. Secondo la Federazione degli Ordini dei medici e degli odontoiatri infatti le vittime di aggressioni sono oltre tremila all'anno. Una situazione ormai fuori controllo che spesso ha avuto epiloghi drammatici, come nel caso delle due dottoresse, una violentata in un ambulatorio in Sicilia e l'altra uccisa da uno stalker davanti ad un ospedale in provincia di Teramo".

"La sicurezza - osserva la parlamentare di Forza Italia - deve essere una priorità per lo Stato che non può mai abbassare la guardia e deve garantire e tutelare i cittadini, soprattutto in luoghi particolarmente sensibili come ospedali e strutture sanitarie. Auspicio - conclude Rizzotti - che il ddl possa essere presto esaminato e approvato in Parlamento".

quotidianosanità.it

Giovedì 31 MAGGIO 2018

Tempari/1 Anaa: "Svolta giuridica fondamentale. Il tempo dedicato al paziente è un tempo di cura"

Dopo la sentenza del Tar del Lazio che ha bocciato il decreto Zingaretti con il quale il Presidente della Regione voleva stabilire i tempi da dedicare ad ogni singola visita ambulatoriale e agli esami diagnostici, anche l'Anaa interviene con una nota, a difesa dei medici: "Il medico non è un esecutore che opera a comando ed il paziente non è solo una cartella clinica. Senza un patto con i professionisti non si riducono né liste di attesa né costi".

"Già la recente Legge 219/2017 aveva statuito che il tempo della comunicazione tra il medico e il paziente costituisce tempo di cura, riconoscendo e aggiungendo gli elementi relazionali come parte inalienabile del rapporto medico/paziente e che in tutta evidenza non può sopportare forzature e invasioni di campo da parte del terzo pagante né banali processi di semplificazione". Così l'Anaa interviene nel dibattito che è scaturito dopo la sentenza n° 06013/2018 del Registro dei provvedimenti collegiali del Tar del Lazio, che ha rifiutato il decreto della Giunta Zingaretti che prevedeva un tempo massimo per visite ed esami.

"La sentenza del Tar del Lazio – si legge nella nota del sindacato - che affida al medico specialista l'autonomia e la responsabilità in merito alla durata delle visite e delle prestazioni diagnostiche strumentali, rappresenta una svolta giuridica fondamentale. Si pongono finalmente limiti anche giuridici ad una concezione industriale del rapporto medico/paziente così cara a molti settori del management delle aziende sanitarie del nostro Paese".

Di sicuro l'intervento del Tribunale amministrativo regionale ha fatto storia ma non è la prima volta che i giudici si esprimono in materia. A questo proposito l'Anaa spiega che "l'illuminante sentenza del Tar del Lazio ribadisce ulteriormente, sulla scia di precedente giurisprudenza della Corte Costituzionale e della Suprema Corte di Cassazione, l'autonomia e la responsabilità del medico nella relazione di cura, così piena di risvolti deontologici, etici e professionali, affermando che anche i tempi di esecuzione debbono essere coerenti con gli standard qualitativi individuati dallo Stato con il decreto Lea. Ne deriva anche l'impossibile standardizzazione in termini di durata e di contenuti delle singole prestazioni sanitarie la cui appropriatezza non può che essere garantita dal valore professionale degli operatori. Il medico non è un esecutore che opera a comando ed il paziente non è solo una cartella clinica. Senza un patto con i professionisti non si riducono né liste di attesa né costi. Prima la politica se ne rende conto, meglio è per tutti".

quotidianosanità.it

Giovedì 31 MAGGIO 2018

Fumo/2. Dal 2000 è diminuito l'uso del tabacco. Ma l'obiettivo di riduzione del 30% nel 2025 è ancora lontano. Ecco l'ultimo report Oms pubblicato in occasione della Giornata mondiale

Il ritmo di azione per ridurre la domanda di tabacco e le relative morti e malattie è in ritardo rispetto agli impegni globali e nazionali di ridurre il consumo di tabacco del 30% entro il 2025 tra le persone di 15 anni e più. Se la tendenza continua così, il mondo raggiungerà solo una riduzione del 22% entro il 2025. Tedros (Dg Oms): "La maggior parte delle persone sa che l'uso del tabacco provoca cancro e malattie polmonari, ma molti non sono consapevoli che il tabacco causa anche malattie cardiache e infarto". IL RAPPORTO SULLE TENDENZE NELLA PREVALENZA DEL FUMO DI TABACCO 2000-2025.

L'uso del tabacco è diminuito notevolmente dal 2000, secondo un [nuovo rapporto](#) dell'Oms pubblicato oggi, [Giornata mondiale contro il tabacco 2018](#), ma la riduzione è insufficiente per raggiungere gli obiettivi concordati a livello globale volti a proteggere le persone dalla morte e dalle malattie cardiovascolari e non trasmissibili (NCD).

Per il World No Tobacco Day 2018, l'Oms si è unita alla World Heart Federation per evidenziare il legame tra il tabacco e le malattie cardiovascolari (CVD) - le principali cause di morte al mondo, responsabile del 44% di tutte le morti NCD o 17,9 milioni di decessi all'anno.

L'uso di tabacco e l'esposizione al fumo di seconda mano sono le principali cause di malattie cardiovascolari, tra cui infarti e ictus, che contribuiscono a circa 3 milioni di morti all'anno. Ma le prove rivelano una grave mancanza di conoscenza dei molteplici rischi per la salute associati al tabacco.

"La maggior parte delle persone sa che l'uso del tabacco provoca cancro e malattie polmonari, ma molte persone non sono consapevoli che il tabacco causa anche malattie cardiache e infarto, i principali assassini del mondo", ha affermato Tedros Adhanom Ghebreyesus, direttore generale dell'Oms. "Questo World No Tobacco Day, l'Oms, sta richiamando l'attenzione sul fatto che il tabacco non causa solo il cancro, ma letteralmente infrange i cuori".

Mentre molte persone sono consapevoli del consumo di tabacco aumenta il rischio di cancro, ci sono lacune allarmanti nella conoscenza dei rischi cardiovascolari del consumo di tabacco. In molti paesi questa scarsa consapevolezza è sostanziale.

Per esempio in Cina, oltre il 60% della popolazione non sa che il fumo può causare attacchi di cuore, secondo il Global Adult Tobacco Survey. In India e Indonesia, più della metà degli adulti non sa che il fumo può causare ictus.

"I governi hanno il potere di proteggere i loro cittadini dalla sofferenza inutile delle malattie cardiache", afferma Douglas Bettcher, direttore dell'Oms per la prevenzione delle malattie non trasmissibili. "Le misure che riducono i rischi per la salute del cuore poste dal tabacco includono il fatto che tutti i luoghi pubblici e di lavoro interni siano completamente non fumatori e promuovano l'uso di avvertenze sui pacchetti di tabacco che dimostrano i rischi per la salute del tabacco".

Il tabacco uccide oltre 7 milioni di persone ogni anno, nonostante la costante riduzione dell'uso di tabacco a livello globale, come dimostra il nuovo Rapporto globale dell'Oms sulle tendenze nella prevalenza del fumo di

tabacco 2000-2025. Il rapporto mostra che nel mondo, il 27% di tabacco era utilizzato nel 2000, rispetto al 20% nel 2016.

Tuttavia, il ritmo di azione per ridurre la domanda di tabacco e le relative morti e malattie è in ritardo rispetto agli impegni globali e nazionali di ridurre il consumo di tabacco del 30% entro il 2025 tra le persone di 15 anni e più. Se la tendenza continua così, il mondo raggiungerà solo una riduzione del 22% entro il 2025.

Altri risultati principali del nuovo rapporto includono:

- **cambiamenti nel fumo:** oggi ci sono 1,1 miliardi di fumatori adulti nel mondo e almeno 367 milioni di consumatori di tabacco senza fumo. Il numero di fumatori nel mondo è cambiato poco in questo secolo: era anche di 1,1 miliardi nel 2000. Ciò è dovuto alla crescita della popolazione, anche se i tassi di prevalenza diminuiscono;
- **per sesso:** gli uomini di 15 anni e più utilizzavano il 43% di tabacco nel 2000 rispetto al 34% nel 2015. Per le donne, l'11% è stato fumato nel 2000, rispetto al 6% nel 2015;
- **tabacco senza fumo:** circa il 6,5% della popolazione mondiale di età compresa tra 15 e più anni usa tabacco senza fumo (8,4% di maschi e 4,6% di femmine);
- **risposta del Paese:** oltre la metà di tutti gli Stati membri dell'Oms ha ridotto la domanda di tabacco e quasi un ottavo dovrebbe raggiungere l'obiettivo di riduzione del 30% entro il 2025. Ma i paesi devono fare di più per monitorare l'uso del tabacco in tutte le sue forme, non solo tabacco da fumare. Attualmente, uno su quattro paesi non dispone di dati sufficienti per monitorare la propria epidemia di tabacco;
- **giovani:** in tutto il mondo, circa il 7%, o poco più di 24 milioni di bambini di età compresa tra 13 e 15 anni, fumano sigarette (17 milioni di ragazzi e 7 milioni di ragazze). Circa il 4% dei bambini di età compresa tra 13 e 15 anni (13 milioni) utilizza prodotti del tabacco senza fumo;
- **paesi in via di sviluppo:** oltre l'80% dei fumatori di tabacco vive in paesi a basso e medio reddito (LMICS). La prevalenza del fumo sta diminuendo più lentamente nei LMIC rispetto ai paesi ad alto reddito e il numero di fumatori è in aumento nei paesi a basso reddito.

Svetlana Axelrod, vice direttore generale dell'Oms per le malattie non trasmissibili e la salute mentale, afferma: "Sappiamo quali politiche e azioni possono aumentare i tassi di abbandono del tabacco, impedire alle persone di iniziare a usare il tabacco e ridurre la domanda, il divieto di commercializzazione e l'implementazione di imballaggi semplici. La nostra migliore possibilità di successo è attraverso l'unità globale e una forte azione multisettoriale contro l'industria del tabacco".

I paesi si sono impegnati a ridurre la morte prematura delle malattie non trasmissibili di un terzo entro il 2030 come parte degli obiettivi di sviluppo sostenibile e implementare la convenzione quadro dell'Oms per il controllo del tabacco (FCTC dell'Oms), entrata in vigore nel febbraio 2005 e che ha oggi 181 paesi aderenti che coprono oltre il 90% della popolazione mondiale.

quotidianosanità.it

Giovedì 31 MAGGIO 2018

Fumo/3. Nel 2015 in UE 5,2 milioni di morti per cancro. Oltre 270 mila i decessi a causa del tumore ai polmoni. I dati Eurostat

Secondo Eurostat che ha diffuso i dati nella giornata mondiale senza tabacco, il cancro del polmone nel 2015 era il principale tipo di cancro mortale nell'Ue, rappresentando oltre un quinto (21%) di tutti i decessi correlati al cancro. Per quanto riguarda la produzione di sigarette invece, una su tre in Europa viene dalla Germania che ne ha prodotte 168 miliardi. Italia a quota 1,3 miliardi.

In occasione della Giornata mondiale senza tabacco, Eurostat pubblica due rilevamenti statistici per l'Europa.

Il primo riguarda le morti attribuibili al tabacco.

Il consumo di tabacco è uno dei maggiori rischi per la salute evitabili nell'Unione europea. Molte forme di cancro e malattie cardiovascolari e respiratorie sono legate all'uso del tabacco.

Dei 5,2 milioni di morti segnalati nell'Ue nel 2015, un quarto (1,3 milioni) era dovuto al cancro.

Di quelle morti, 273.400 sono state causate da cancro ai polmoni, compreso il cancro della trachea e dei bronchi.

In altre parole, il cancro del polmone era il principale tipo di cancro mortale nell'Ue, rappresentando oltre un quinto (21%) di tutti i decessi correlati al cancro.

Gli uomini erano due volte più colpiti delle donne: 184.600 uomini morivano di cancro ai polmoni, rispetto a 88.800 donne.

Tra gli Stati membri dell'Ue, la quota di cancro al polmone tra tutti i tumori mortali è stata più alta in Ungheria (27%), seguita da Grecia, Danimarca, Polonia e Paesi Bassi (tutti il 24%), Belgio (23%) e Regno Unito (22%).

L'Italia ha raggiunto poco meno del 20 per cento.

All'estremo opposto della scala, le quote più basse sono state registrate in Portogallo e Lettonia (entrambe al 15%), Lituania, Svezia e Slovacchia (tutte il 16%).



S 31 mag 2018 à24

SEGNALIBRO | ☆

S
24

FACEBOOK | f

TWITTER | t

EUROPA E MONDO

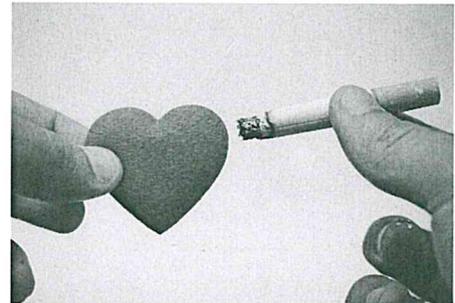
Il tabacco «infrange i cuori». L'allarme dell'Oms sui rischi cardiovascolari: «Tre milioni di morti l'anno»

di Barbara Gobbi

PDF

[La correlazione tra tabacco e malattie cardiovascolari](#)

Il cancro, purtroppo, ma anche l'altissimo di rischio di malattie cardiovascolari. Che sono tra i big killer mondiali. In occasione della Giornata mondiale senza tabacco, l'Organizzazione mondiale della Sanità (Oms) in un nuovo Rapporto registra la netta diminuzione del consumo della sostanza a partire dal 2000, ma avvisa che «la riduzione è insufficiente per raggiungere gli obiettivi concordati a livello globale, volti a proteggere le persone dalla morte e dalle malattie cardiovascolari e non trasmissibili. E proprio la scelta di porre l'accento anche sui danni potenziali per il cuore, ha portato l'Oms a unirsi alla World Heart Federation per evidenziare il legame tra il tabacco e le malattie cardiovascolari, le principali cause di morte al mondo, responsabili del 44% di tutte le morti per malattie non trasmissibili o ancora, tradotto in numeri, di 17,9 milioni di decessi all'anno.



L'uso di tabacco e l'esposizione al fumo indiretto sono le principali cause di malattie cardiovascolari, tra cui infarti e ictus, che contribuiscono a circa 3 milioni di morti all'anno.

Ma la consapevolezza dei rischi, che sono enormi, è ancora bassa. «La maggior parte delle persone sa che l'uso del tabacco provoca cancro e

malattie polmonari, ma molte non sono a conoscenza che il tabacco causa anche malattie cardiache e infarto», afferma in una dichiarazione rilasciata per la Giornata il Dg Oms, **Tedros Adhanom Ghebreyesus**. Che chiosa:

31 mag
2018

SEGNALIBRO | ☆

FACEBOOK | f

TWITTER | t

Il nuovo Tobacco Day, l'Oms, sta richiamando l'attenzione sul gap tra la consapevolezza delle conseguenze del tabacco a sugli effetti in area cardiovascolare - raggiunge livelli e in Cina, ricorda ancora l'Oms, dove oltre il 60% della sa che il fumo può causare attacchi di cuore, secondo il acco Survey. Mentre in India e Indonesia, più della metà degli adulti non sa che il fumo può causare ictus. Da qui l'appello diretto ai Governi: «Hanno il potere nelle loro mani per proteggere i loro cittadini dalle malattie cardiache», afferma Douglas Bettcher, direttore dell'Oms per la prevenzione delle malattie non trasmissibili. «Le misure che riducono i rischi per la salute del cuore poste dal tabacco includono il fatto che tutti i luoghi pubblici e di lavoro interni siano completamente "non fumatori" e promuovano l'uso di avvertenze sui pacchetti di tabacco che dimostrano i rischi per la salute del tabacco».

I dati aggiornati su epidemiologia e rischi. Il tabacco uccide oltre 7 milioni di persone ogni anno, nonostante la costante riduzione dell'uso a livello globale, come dimostra il nuovo rapporto globale dell'Oms sulle tendenze nella prevalenza del fumo di tabacco 2000-2025. Nel mondo i fumatori sono scesi dal 27% del 2000 al 20% del 2016. Tuttavia - sottolineano dall'Oms - il trend delle azioni da mettere in campo per ridurre la domanda di tabacco e le relative morti e malattie è in ritardo rispetto agli impegni globali e nazionali: ridurre il consumo di tabacco del 30% entro il 2025 tra persone di 15 anni e più. Se la tendenza continua sulla traiettoria attuale, il mondo entro il 2025 raggiungerà solo una riduzione del 22% .

- Quanti sono: oggi ci sono 1,1 miliardi di fumatori adulti nel mondo e almeno 367 milioni di consumatori di tabacco (senza fumo). Il numero di fumatori nel mondo è sostanzialmente invariato: era di 1,1 miliardi anche nel 2000. Un dato da attribuire alla crescita della popolazione, anche se i tassi di prevalenza diminuiscono.
- Donne e uomini: tra i maschi di età pari o superiore a 15 anni, nel 2000 fumava il 43%; nel 2015 il 34% . Per le donne, il dato è sceso dall'11% del 2000 al 6% del 2015
- Tabacco senza fumo: circa il 6,5% del totale la popolazione di 15 anni e più fa uso di tabacco senza fumare (8,4% di maschi e 4,6% di femmine).
- La "risposta" dei Paesi membri: oltre la metà di tutti gli Stati Oms ha ridotto la domanda di tabacco e quasi un ottavo dovrebbe raggiungere

l'obiettivo di riduzione del 30% entro il 2025. Ma i paesi devono fare di più per monitorare l'uso del tabacco in tutte le sue forme - non solo fumo di tabacco. Attualmente, uno su quattro Paesi non dispone di dati sufficienti per valutare la loro epidemia di tabacco.

31 mag
2018

SEGNALIBRO | ☆

FACEBOOK | f

TWITTER | t

ondo, circa il 7%, o poco più di 24 milioni di bambini di età 15 anni, fuma sigarette (17 milioni di ragazzi e 7 milioni di 4% dei bambini tra 13 e 15 anni (13 milioni) utilizza prodotti fumo.

sviluppo: oltre l'80% dei fumatori di tabacco vive in paesi a reddito. La prevalenza del fumo sta diminuendo più

lentamente in questi Paesi, rispetto ai paesi ad alto reddito e il numero di fumatori è in aumento nei paesi a basso reddito. Secondo Svetlana Axelrod, vice direttore generale dell'Oms per le malattie non trasmissibili e la salute mentale, occorre creare «sinergie globali e dar luogo a una forte azione multisettoriale contro l'industria del tabacco». Poi, Axelrod dà la ricetta da seguire in tutto il mondo: «Prevenire l'avvio del consumo di tabacco, vietare la commercializzazione e l'implementazione di imballaggi semplici».

© RIPRODUZIONE RISERVATA